

Elena Bianchi
Consigliera comunale
Partito Popolare Democratico

Lodevole
Municipio di Biasca

Biasca, 14 dicembre 2014

Eventi naturali e zone a rischio

Signor Sindaco,
Signori Municipali,

avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge Organica Comunale (LOC art. 66) inoltro la seguente

INTERPELLANZA

I recenti e tragici avvenimenti di Bombinasco e Davesco hanno gettato l'intera popolazione del nostro Cantone nello sgomento.

Nel nostro borgo, forse perché già segnato da fatti analoghi e forse perché è sempre stata presente quella memoria storica che ci insegna a rispettare la montagna ma anche a temerla, l'ondata emotiva si è percepita in modo ancora più marcato.

A Biasca si è investito parecchio per mettere in sicurezza tutte le zone instabili e gli interventi (manca solo l'ultima fase per l'innalzamento degli argini del fiume Brenno) sono quasi terminati.

Un'ultima grande area, che desta tutt'ora preoccupazione, costantemente monitorata sia da un punto di vista geologico che meteorologico, è situata in Val Pontirone e concerne in particolar modo il monte Biborgo e le zone limitrofe (da Fontana fino al Pont Sceng).

Alla luce dei recenti tragici fatti, sopra richiamati, ritengo più che opportuno e doveroso informare il consiglio comunale e la popolazione tutta sulla situazione attuale del nostro territorio, in particolare per quanto riguarda la sicurezza delle zone più a rischio.

Fatte queste premesse mi permetto chiedere:

1. Informazioni sugli interventi e sullo stato attuale delle diverse zone a rischio: Valle Pontirone, monte Crenone, riale Nadro, Santa Petronilla, zona al Ponte;
2. Il Municipio ritiene che con i lavori di premunizione fin qui effettuati si sia raggiunto un buon grado di sicurezza per la popolazione?
3. In caso di necessità quali sono i piani di intervento degli Enti di soccorso e degli altri servizi cantonali?

Per quanto riguarda la Val Pontirone mi permetto di domandare:

4. Se lo smottamento di materiale dovesse riprendere, anche solo parzialmente, si prospetta l'inabitabilità delle cascine di Biborgo?
5. La transitabilità sulla strada Stampa-Cava verrebbe compromessa?
6. Il Municipio ha previsto degli interventi alla carreggiata sul tratto Fontana-Pont Sceng? E se sì, quali?
7. Il Municipio ha concordato con il Patriziato di Biasca degli interventi al tratto di strada Biborgo-Pascro (località dove inizia il sentiero che conduce al monte Pro Dint e al passo di Giumella)?

Distinti saluti.

Elena Bianchi

